

RESINA EPOSSIDICA FRE-P 400 ml- parte A
Art. 0912 314 400


Scheda di Dati di Sicurezza

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione

RESINA EPOSSIDICA FRE-P 400 ml- parte A
Art. 0912 314 400
1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo

Sistema bicomponente ad iniezione per la realizzazione di ancoraggi su materiali da costruzione. Uso professionale.

Usi sconsigliati

Usi diversi da quelli indicati.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale

RECA ITALIA S.R.L.

Indirizzo

Via Capitello, 14

Località e Stato

37040 Gazzolo d'Arcole (VR)
ITALIA

Tel. (+39) 045 76 69 611

Fax (+39) 045 766 96 00

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza

info@recaitalia.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

Numeri telefonici dei principali Centri Antiveleni italiani (attivi 24/24 ore)

Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda - Milano)

Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia)

Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti - Bergamo)

Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze)

Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma)

Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma)

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Tossicità per la riproduzione, categoria 1B

H360

Può nuocere alla fertilità o al feto.

Corrosione cutanea, categoria 1C

H314

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Lesioni oculari gravi, categoria 1

H318

Provoca gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione cutanea, categoria 1

H317

Può provocare una reazione allergica cutanea.

Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2

H411

Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

RESINA EPOSSIDICA FRE-P 400 ml- parte A
Art. 0912 314 400


2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze:

Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H360	Può nuocere alla fertilità o al feto.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH205	Contiene componenti epossidici. Può provocare una reazione allergica. Uso ristretto agli utilizzatori professionali.

Consigli di prudenza:

P273	Non disperdere nell'ambiente.
P201	Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
P260	Non respirare i fumi / la nebbia / i vapori.
P303+P361+P353+P310	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia]. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P308+P313	IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.
P362+P364	Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
P280	Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.

Contiene: Reazione di massa di 1-(2,3-epossipropossido)-2,2-bis ((2,3-epossipropossido)metile) butano e 1-(2,3-epossipropossido)-2-((2,3-epossipropossido)metile)-2-idrossimetil butano
PRODOTTO DI REAZIONE: BISFENOLO-A-EPICLORIDRINA

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Informazione non pertinente

3.2. Miscele

Contiene:

RESINA EPOSSIDICA FRE-P 400 ml- parte A
Art. 0912 314 400


Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
PRODOTTO DI REAZIONE: BISFENOLO-A-EPICLORIDRINA		
CAS 25068-38-6 CE 500-033-5 INDEX 603-074-00-8 Nr. Reg. 01-2119456619-26-xxxx	30 ≤ x < 50	Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Chronic 2 H411
Reazione di massa di 1-(2,3-epossipropossido)-2,2-bis ((2,3-epossipropossido)metile) butano e 1-(2,3-epossipropossido)-2-((2,3-epossipropossido)metile)-2-idrossimetil butano		
CAS 30499-70-8 CE 608-489-8 INDEX - Nr. Reg. 01-2120078341-60-xxxx	11 ≤ x < 20	Repr. 1B H360, Skin Corr. 1C H314, Skin Sens. 1B H317, Aquatic Chronic 2 H411

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.

INGESTIONE: Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

INALAZIONE: Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

MISURE PROTEZIONE PER I PRIMI SOCCORRITORI: per i DPI necessari per gli interventi di primo soccorso fare riferimento alla sezione 8.2 della presente scheda dati di sicurezza.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute, vedere al cap. 11.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali.

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

RESINA EPOSSIDICA FRE-P 400 ml- parte A
Art. 0912 314 400**5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Se il prodotto è infiammabile, utilizzare un'apparecchiatura antideflagrante. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Nessun uso diverso rispetto a quanto indicato nella sezione 1.2 della presente scheda dati di sicurezza.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale**8.1. Parametri di controllo**

RESINA EPOSSIDICA FRE-P 400 ml- parte A



Art. 0912 314 400

Reazione di massa di 1-(2,3-epossipropossido)-2,2-bis ((2,3-epossipropossido)metile) butano e 1-(2,3-epossipropossido)-2-((2,3-epossipropossido)metile)-2-idrossimetil butano

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,004	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,02	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,002	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,037	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	16,8	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,002	mg/kg/d

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori	Effetti sui lavoratori
Inalazione		1,17 mg/m3
Dermica		0,67 mg/kg bw/d

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

Indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

RESINA EPOSSIDICA FRE-P 400 ml- parte A
Art. 0912 314 400**SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche****9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato Fisico	pasta
Colore	bianco
Odore	caratteristico
Soglia olfattiva	Non disponibile
pH	Non disponibile
Punto di fusione o di congelamento	Non disponibile
Punto di ebollizione iniziale	Non disponibile
Intervallo di ebollizione	Non disponibile
Punto di infiammabilità	Non disponibile
Tasso di evaporazione	Non disponibile
Infiammabilità di solidi e gas	Non disponibile
Limite inferiore infiammabilità	Non disponibile
Limite superiore infiammabilità	Non disponibile
Limite inferiore esplosività	Non disponibile
Limite superiore esplosività	Non disponibile
Tensione di vapore	Non disponibile
Densità Vapori	Non disponibile
Densità relativa	1,40 – 1,60 kg/l
Solubilità	insolubile in acqua
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile
Temperatura di decomposizione	Non disponibile
Viscosità	Non disponibile
Proprietà esplosive	Non disponibile
Proprietà ossidanti	Non disponibile

9.2. Altre informazioni

Informazioni non disponibili

SEZIONE 10. Stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

PRODOTTO DI REAZIONE: BISFENOLO-A-EPICLORIDRINA

La sostanza se aggiunta ad ammina alifatica causerà polimerizzazione irreversibile con notevole accumulo di calore.

10.4. Condizioni da evitare

PRODOTTO DI REAZIONE: BISFENOLO-A-EPICLORIDRINA

Evitare esposizioni a breve termine a temperature superiori a 300 ° C

Potenzialmente la decomposizione violenta può verificarsi al di sopra di 350 ° C

Evitare l'esposizione prolungata a temperature superiori a 250 ° C

RESINA EPOSSIDICA FRE-P 400 ml- parte A
Art. 0912 314 400

**10.5. Materiali incompatibili**

PRODOTTO DI REAZIONE: BISFENOLO-A-EPICLORIDRINA

Evitare il contatto con materiali ossidanti, Acidi e Basi. Evitare il contatto involontario con le ammine.

Reazione di massa di 1-(2,3-epossipropossido)-2,2-bis ((2,3-epossipropossido)metile) butano e 1-(2,3-epossipropossido)-2-((2,3-epossipropossido)metile)-2-idrossimetil butano

Materiali ossidanti, acidi e alcali. Acidi forti, basi forti, forti agenti ossidanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

PRODOTTO DI REAZIONE: BISFENOLO-A-EPICLORIDRINA

I gas vengono rilasciati durante la decomposizione. Reazione esotermica incontrollata di resine epossidiche con rilascio di prodotti fenolici, monossido di carbonio e acqua.

Reazione di massa di 1-(2,3-epossipropossido)-2,2-bis ((2,3-epossipropossido)metile) butano e 1-(2,3-epossipropossido)-2-((2,3-epossipropossido)metile)-2-idrossimetil butano

I composti di decomposizione che possono prodursi sono: ossidi di carbonio, fumi fortemente maleodoranti e tossici.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologiciTOSSICITÀ ACUTA

LC50 (Inalazione) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

LD50 (Orale) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

LD50 (Cutanea) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

PRODOTTO DI REAZIONE: BISFENOLO-A-EPICLORIDRINA

LD50 (Orale) 11400 mg/kg Ratto (AMA Archives of Industrial Health. Vol. 17, Pg. 129, 1958.)

LD50 (Cutanea) > 2000 mg/kg Coniglio (OECD TG 402)

Reazione di massa di 1-(2,3-epossipropossido)-2,2-bis ((2,3-epossipropossido)metile) butano e 1-(2,3-epossipropossido)-2-((2,3-epossipropossido)metile)-2-idrossimetil butano

Metodo: equivalente o simile a OECD guideline 401

Affidabilità (Klimsch score): 2

Specie: ratto (Tif RAIf (SPF) Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: orale

Risultati LD50: 3398 mg/kg

Metodo: equivalente o simile a OECD guideline 402

Affidabilità (Klimsch score): 2

Specie: ratto (Tif RAIf (SPF) Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: cutanea

Risultati LD50: >3170 mg/kg.

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Corrosivo per la pelle

Reazione di massa di 1-(2,3-epossipropossido)-2,2-bis ((2,3-epossipropossido)metile) butano e 1-(2,3-epossipropossido)-2-((2,3-epossipropossido)metile)-2-idrossimetil butano

Metodo: EPA OTS 798.4470

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: coniglio bianco (New Zeland)

RESINA EPOSSIDICA FRE-P 400 ml- parte A
Art. 0912 314 400

Risultati: corrosivo.

PRODOTTO DI REAZIONE: BISFENOLO-A-EPICLORIDRINA

Metodo: OECD TG 404

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: coniglio New Zealand White

Risultati: leggermente irritante per la pelle.

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca gravi lesioni oculari

Reazione di massa di 1-(2,3-epossipropossido)-2,2-bis ((2,3-epossipropossido)metile) butano e 1-(2,3-epossipropossido)-2-((2,3-epossipropossido)metile)-2-idrossimetil butano

Riferimenti bibliografici: "Hazardous Substances Regulations" under the U.S.A. rederel Hazardous Substances Labelling Act Sect. 191.12 (February 1965)

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: coniglio bianco New Zeland

Risultati: provoca danni irreversibili agli occhi.

PRODOTTO DI REAZIONE: BISFENOLO-A-EPICLORIDRINA

In base alla forza probante dei dati disponibili determinata a mezzo giudizio di esperti , la sostanza è classificata come irritante per gli occhi.

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Sensibilizzante per la pelle

Sensibilizzazione cutanea

Reazione di massa di 1-(2,3-epossipropossido)-2,2-bis ((2,3-epossipropossido)metile) butano e 1-(2,3-epossipropossido)-2-((2,3-epossipropossido)metile)-2-idrossimetil butano

Sulla base di uno studio condotto su operai entrati accidentalmente in contatto con una resina epossidica a base di bisfenolo A/F, contenente il Trimetilpropan-triglicidietere (riportata in un pubblicazione del Department of Dermatology, National Taiwan University Hospital and National Taiwan University College of Medicine, Taipei, Taiwan), la sostanza è stata riscontrata sensibilizzante per il derma ed è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP.

Sensibilizzazione cutanea

PRODOTTO DI REAZIONE: BISFENOLO-A-EPICLORIDRINA

Metodo: equivalente o similare a OECD TG 429

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: topo

Risultati: sensibilizzante.

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Reazione di massa di 1-(2,3-epossipropossido)-2,2-bis ((2,3-epossipropossido)metile) butano e 1-(2,3-epossipropossido)-2-((2,3-epossipropossido)metile)-2-idrossimetil butano

In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti mutageni e non è classificata sotto la classe di pericolo CLP di mutagenicità sulle cellule germinali.

PRODOTTO DI REAZIONE: BISFENOLO-A-EPICLORIDRINA

Metodo: equivalente o similare a OECD TG 472

Affidabilità (Klimisch score): 1

test di mutazione batterica inversa (test di Ames)

Risultati: negativo con o senza metabolita.

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PRODOTTO DI REAZIONE: BISFENOLO-A-EPICLORIDRINA

Metodo: OECD TG 453

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto Fischer 344

via di esposizione: orale

Risultati: negativo.

RESINA EPOSSIDICA FRE-P 400 ml- parte A
Art. 0912 314 400

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Può nuocere alla fertilità o al feto

PRODOTTI DI REAZIONE: BISFENOLO-A-EPICLORIDRINA

Metodo: OECD TG 416

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto Sprague-Dawley

via di esposizione: orale

Risultati: NOEL (maschio adulto)= 50 mg/kg, NOEL (femmina adulto)= 540 mg/kg, NOEL (maschi/femmina)= 750 mg/kg.

Effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità / sviluppo

Reazione di massa di 1-(2,3-epossipropossido)-2,2-bis ((2,3-epossipropossido)metile) butano e 1-(2,3-epossipropossido)-2-((2,3-epossipropossido)metile)-2-idrossimetil butano

Metodo: in accordo con OECD Guideline 422 (studio di tossicità con dose ripetuta combinato con il test di screening di tossicità per la riproduzione/sviluppo), in GLP

Affidabilità (Klimisch score): 1

Razza: ratto (Wistar Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: orale

Risultati: NOAEL 100 mg/kg/ peso/giorno.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Reazione di massa di 1-(2,3-epossipropossido)-2,2-bis ((2,3-epossipropossido)metile) butano e 1-(2,3-epossipropossido)-2-((2,3-epossipropossido)metile)-2-idrossimetil butano

In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti di tossicità specifica per organi bersaglio per esposizione singola e non è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP.

PRODOTTI DI REAZIONE: BISFENOLO-A-EPICLORIDRINA

In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti di tossicità specifica per organi bersaglio per esposizione singola e non è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Reazione di massa di 1-(2,3-epossipropossido)-2,2-bis ((2,3-epossipropossido)metile) butano e 1-(2,3-epossipropossido)-2-((2,3-epossipropossido)metile)-2-idrossimetil butano

Metodo: in accordo con OECD Guideline 422 (studio di tossicità con dose ripetuta combinato con il test di screening di tossicità per la riproduzione/sviluppo), in GLP

Affidabilità (Klimisch score): 1

Razza: ratto (Wistar Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: orale

Risultati: NOAEL 100 mg/kg/ peso/giorno.

PRODOTTI DI REAZIONE: BISFENOLO-A-EPICLORIDRINA

(orale): test condotto sul ratto, NOAEL = 50 mg/kg, (OECD TG 408)

(cutanea): test condotto sul topo, NOAEL = 100 mg/kg, (OECD TG 411)

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta tossicità per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

12.1. Tossicità

Reazione di massa di 1-(2,3-epossipropossido)-2,2-bis ((2,3-epossipropossido)metile) butano e 1-(2,3-epossipropossido)-2-((2,3-epossipropossido)metile)-2-idrossimetil butano

LC50 - Pesci 75 mg/l/96h Cyprinus carpio; OECD 203

EC50 - Crostacei 3,7 mg/l/48h Daphnia magna; OECD 202

RESINA EPOSSIDICA FRE-P 400 ml- parte A
Art. 0912 314 400


EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 3,4 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata; OECD 201
 NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche 2,5 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata; OECD 201

PRODOTTO DI REAZIONE: BISFENOLO-A-EPICLORIDRINA
 LC50 - Pesci 1,2 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss (EPA-660/3-75-009)
 EC50 - Crostacei 1,1 mg/l/48h Daphnia magna (Metodo equivalente o simile a OECD TG 202)
 EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 9,4 mg/l/72h Scenedesmus capricornutum (EPA-660/3-75-009)
 NOEC Cronica Crostacei 0,3 mg/l 21d Daphnia magna (Metodo equivalente o simile a OECD TG 211)

12.2. Persistenza e degradabilità

PRODOTTO DI REAZIONE: BISFENOLO-A-EPICLORIDRINA
 degradazione 82% in 28 d (OECD TG 301 F).

Reazione di massa di 1-(2,3-epossipropossido)-2,2-bis ((2,3-epossipropossido)metile) butano e 1-(2,3-epossipropossido)-2-((2,3-epossipropossido)metile)-2-idrossimetil butano
 NON rapidamente degradabile (8% in 28d - OECD 301 F)

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Reazione di massa di 1-(2,3-epossipropossido)-2,2-bis ((2,3-epossipropossido)metile) butano e 1-(2,3-epossipropossido)-2-((2,3-epossipropossido)metile)-2-idrossimetil butano
 Coefficiente di ripartizione: 0,467 Log Kow (OECD 117)
 n-ottanolo/acqua

PRODOTTO DI REAZIONE: BISFENOLO-A-EPICLORIDRINA
 Coefficiente di ripartizione: > 2,9 (OECD TG 117)
 n-ottanolo/acqua

12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

RESINA EPOSSIDICA FRE-P 400 ml- parte A
Art. 0912 314 400

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto
14.1. Numero ONU

 ADR / RID, IMDG, 1760
 IATA:

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

 ADR / RID: LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S. (trimetilolpropan-triglicidiletere)
 IMDG: CORROSIVE LIQUID, N.O.S. (trimethylolpropane triglycidylether)
 IATA: CORROSIVE LIQUID, N.O.S. (trimethylolpropane triglycidylether)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 8 Etichetta: 8

IMDG: Classe: 8 Etichetta: 8

IATA: Classe: 8 Etichetta: 8


14.4. Gruppo di imballaggio

 ADR / RID, IMDG, III
 IATA:

14.5. Pericoli per l'ambiente

 ADR / RID: Pericoloso per
l'Ambiente

IMDG: Marine Pollutant

IATA: NO



Per il trasporto aereo, il marchio di pericolo ambientale è obbligatorio solo per i N. ONU 3077 e 3082.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID:	HIN - Kemler: 80	Quantità Limitate: 5 L	Codice di restrizione in galleria: (E)
	Disposizione Speciale: -		
IMDG:	EMS: F-A, S-B	Quantità Limitate: 5 L	
IATA:	Cargo:	Quantità massima: 60 L	Istruzioni Imballo: 856
	Pass.:	Quantità massima: 5 L	Istruzioni Imballo: 852
	Istruzioni particolari:	A3, A803	

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Informazione non pertinente

RESINA EPOSSIDICA FRE-P 400 ml- parte A
Art. 0912 314 400**SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione****15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE:

E2 - Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto.

3. *Le sostanze o le miscele liquide che sono ritenute pericolose ai sensi della direttiva 1999/45/CE o che corrispondono ai criteri relativi a una delle seguenti classi o categorie di pericolo di cui all'allegato I del regolamento (CE) n. 1272/2008:*

a) classi di pericolo da 2.1 a 2.4, 2.6 e 2.7, 2.8 tipi A e B, 2.9, 2.10, 2.12, 2.13 categorie 1 e 2, 2.14 categorie 1 e 2, 2.15 tipi da A a F;

b) classi di pericolo da 3.1 a 3.6, 3.7 effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità o sullo sviluppo, 3.8 effetti diversi dagli effetti narcotici, 3.9 e 3.10;

c) classe di pericolo 4.1; d) classe di pericolo 5.1.

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale superiore a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

RESINA EPOSSIDICA FRE-P 400 ml- parte A
Art. 0912 314 400


Repr. 1B	Tossicità per la riproduzione, categoria 1B
Skin Corr. 1C	Corrosione cutanea, categoria 1C
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
Skin Sens. 1B	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1B
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2
H360	Può nuocere alla fertilità o al feto.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH205	Contiene componenti epossidici. Può provocare una reazione allergica.

Formazione per i lavoratori:

La formazione dei lavoratori deve prevedere contenuti, aggiornamenti e durata in funzione dei profili di rischio assegnati ai settori lavorativi di appartenenza, secondo le modalità previste dal Decreto legislativo 81/2008.

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Tossicità per la riproduzione, categoria 1B H360	Metodo di calcolo
Corrosione cutanea, categoria 1C H314	Metodo di calcolo
Lesioni oculari gravi, categoria 1 H318	Metodo di calcolo
Sensibilizzazione cutanea, categoria 1 H317	Metodo di calcolo
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2 H411	Metodo di calcolo

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006

RESINA EPOSSIDICA FRE-P 400 ml- parte A
Art. 0912 314 400

- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (UE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - Sito Web IFA GESTIS
 - Sito Web Agenzia ECHA
 - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per il destinatario della Scheda di Dati di Sicurezza (SDS):

È il destinatario della presente SDS che deve assicurarsi che le informazioni contenute siano lette e comprese da tutte le persone che manipolano, immagazzinano, utilizzano, o comunque vengano a contatto in qualsiasi modo con la sostanza o miscela a cui si riferisce questa scheda. In particolare il destinatario deve fornire un'adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di sostanze o miscele pericolose.

Il destinatario deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso della sostanza o miscela. La sostanza o la miscela a cui si riferisce questa SDS non deve essere comunque utilizzata per usi diversi da quelli specificati alla sezione 1. Non si assumono responsabilità per usi impropri. Poiché l'uso del prodotto non ricade sotto il diretto controllo del Fornitore è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza nazionali e comunitarie.

Le informazioni riportate nella presente SDS sono fornite in buona fede e si basano sullo stato attuale delle conoscenze scientifiche e tecniche, alla data di revisione indicata, disponibili presso il Fornitore indicato alla sezione 1 della presente scheda. Non si deve interpretare la SDS come garanzia di alcuna proprietà specifica della sostanza o miscela. Le informazioni si riferiscono soltanto alla sostanza o miscela specificatamente designata alla sezione 1 e potrebbero non essere valide per la sostanza o la miscela usata in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo.

Questa versione della SDS sostituisce tutte le versioni precedenti.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03 / 04 / 05 / 06 / 07 / 08 / 09 / 10 / 11 / 12 / 14 / 15 / 16 .



Scheda di Dati di Sicurezza

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione **RESINA EPOSSIDICA FRE-P 400 ml - parte B**
Art. 0912 314 400

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo Sistema bicomponente ad iniezione per la realizzazione di ancoraggi su materiali da costruzione. Uso professionale.
Usi sconsigliati Usi diversi da quelli indicati.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale RECA ITALIA S.R.L.
Indirizzo Via Capitello, 14
Località e Stato 37040 Gazzolo d'Arcole (VR)
ITALIA
Tel. (+39) 045 76 69 611
Fax (+39) 045 766 96 00

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza

info@recaitalia.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

Numeri telefonici dei principali Centri Antiveleni italiani (attivi 24/24 ore)

Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda - Milano)
Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia)
Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti - Bergamo)
Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze)
Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma)
Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma)

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Tossicità acuta, categoria 4	H302	Nocivo se ingerito.
Corrosione cutanea, categoria 1B	H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Lesioni oculari gravi, categoria 1	H318	Provoca gravi lesioni oculari.
Sensibilizzazione cutanea, categoria 1B	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

RESINA EPOSSIDICA FRE-P 400 ml- parte B
Art. 0912 314 400


Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze:

Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H302 Nocivo se ingerito.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
EUH071 Corrosivo per le vie respiratorie.

Consigli di prudenza:

P303+P361+P353+ P310 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia]. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico.
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P260 Non respirare i fumi / la nebbia / i vapori.
P280 Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.
P362+P364 Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
P333+P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

Contiene: M-FENILENEBIS (METILAMMINA)
 2,4,6-TRI(DIMETIL-AMINOMETILE) FENOLO
 ALCOL BENZILICO

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti**3.1. Sostanze**

Informazione non pertinente

3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
M-FENILENEBIS (METILAMMINA)		
CAS 1477-55-0	23,5 ≤ x < 25	Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H332, Skin Corr. 1B H314, Skin Sens. 1B H317, Aquatic Chronic 3 H412, EUH071
CE 216-032-5		
INDEX -		
Nr. Reg. 01-2119480150-50		
2,4,6-TRI(DIMETIL-AMINOMETILE) FENOLO		
CAS 90-72-2	5 ≤ x < 10	Acute Tox. 4 H302, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1B

RESINA EPOSSIDICA FRE-P 400 ml- parte B
Art. 0912 314 400

H317

CE 202-013-9

INDEX 603-069-00-0

Nr. Reg. 01-2119560597-27-xxxx

ALCOL BENZILICO

CAS 100-51-6

1 ≤ x < 5

Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H332, Eye Irrit. 2 H319

CE 202-859-9

INDEX 603-057-00-5

Nr. Reg. 01-2119492630-38-xxxx

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.

INGESTIONE: Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

INALAZIONE: Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

MISURE PROTEZIONE PER I PRIMI SOCCORRITORI: per i DPI necessari per gli interventi di primo soccorso fare riferimento alla sezione 8.2 della presente scheda dati di sicurezza.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute, vedere al cap. 11.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali.

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

SEZIONE 5. Misure antincendio**5.1. Mezzi di estinzione****MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI**

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Forti getti d'acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO**

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

La formazione di ossido di carbonio, diossido di carbonio e di ossidi di azoto può avvenire durante il processo di combustione. Vapori / gas corrosivi vengono rilasciati durante la decomposizione termica / combustione.

RESINA EPOSSIDICA FRE-P 400 ml- parte B
Art. 0912 314 400**5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Se il prodotto è infiammabile, utilizzare un'apparecchiatura antideflagrante. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Nessun uso diverso rispetto a quanto indicato nella sezione 1.2 della presente scheda dati di sicurezza.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale**8.1. Parametri di controllo**

Riferimenti Normativi:

RESINA EPOSSIDICA FRE-P 400 ml- parte B
Art. 0912 314 400


TLV-ACGIH

ACGIH 2016

M-FENILENEBIS (METILAMMINA)**Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
TLV-ACGIH				0,1 (C)	PELLE

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

Qualora vi fosse il rischio di essere esposti a schizzi o spruzzi in relazione alle lavorazioni svolte, occorre prevedere un'adeguata protezione delle mucose (bocca, naso, occhi) al fine di evitare assorbimenti accidentali.

PROTEZIONE RESPIRATORIA

Indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato Fisico	pasta
Colore	nero
Odore	amminico
Soglia olfattiva	Non disponibile
pH	Non disponibile
Punto di fusione o di congelamento	Non disponibile

RESINA EPOSSIDICA FRE-P 400 ml- parte B
Art. 0912 314 400



Punto di ebollizione iniziale	Non disponibile
Intervallo di ebollizione	Non disponibile
Punto di infiammabilità	Non disponibile
Tasso di evaporazione	Non disponibile
Infiammabilità di solidi e gas	Non disponibile
Limite inferiore infiammabilità	Non disponibile
Limite superiore infiammabilità	Non disponibile
Limite inferiore esplosività	Non disponibile
Limite superiore esplosività	Non disponibile
Tensione di vapore	Non disponibile
Densità Vapori	Non disponibile
Densità relativa	1,40 - 1,60 kg/l
Solubilità	immiscibile con l'acqua
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile
Temperatura di decomposizione	Non disponibile
Viscosità	Non disponibile
Proprietà esplosive	Non disponibile
Proprietà ossidanti	Non disponibile

9.2. Altre informazioni

Informazioni non disponibili

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività**ALCOL BENZILICO**

Possiede le proprietà generali degli alcoli primari (reazioni di ossidazione, deidrogenazione, disidratazione esterificazione) (INRS, 2011)
 Attacca plastiche e rivestimenti (Pohanish, 2009).

Reagisce con alluminio (a temperatura > 100 °C) e con forti ossidanti, formando idrogeno infiammabile ed esplosivo.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose**2,4,6-TRI(DIMETIL-AMINOMETILE) FENOLO**

A contatto con i perossidi si possono verificare violente decomposizioni del perossido con successiva esplosione.

ALCOL BENZILICO

può reagire pericolosamente con: acido bromidrico e ferro in presenza di calore, agenti ossidanti, acido solforico. Rischio di esplosione per contatto con: tricloruro di fosforo.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare l'esposizione all'aria, a fonti di calore e fiamme libere.

10.5. Materiali incompatibili**M-FENILENEBIS (METILAMMINA)**

Evitare il contatto con acidi, ossidanti forti e agenti riducenti.

2,4,6-TRI(DIMETIL-AMINOMETILE) FENOLO

Acidi organici (cioè acido acetico, acido citrico, ecc), acidi minerali, ipoclorito di sodio. Prodotto corrode lentamente a contatto con rame, alluminio, zinco e superfici galvanizzate.

RESINA EPOSSIDICA FRE-P 400 ml- parte B
Art. 0912 314 400

**ALCOL BENZILICO**

Acidi forti, caustici forti, ammine alifatiche, isocianati, acetaldeide, benzoin perossido, acido cromico, ossido di cromo composti dialchilici dello zinco, ossido di dicloro, etilene ossido, acido ipocloroso, isopropil clorocarbonato, litio tetraidroalluminato, diossido di azoto, pentafluoroguanidina, fosforopenta solfuro, essenza di mandarino, trietilalluminio, triisobutilalluminio (Pohanish, 2009).

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**M-FENILENEBIS (METILAMMINA)**

Ossido di carbonio, anidride carbonica e ossidi di azoto si formano durante la decomposizione della sostanza. Vapori / gas tossici e corrosivi vengono rilasciati durante la decomposizione termica.

2,4,6-TRI(DIMETIL-AMINOMETILE) FENOLO

Acido nitrico, ammoniaca, ossidi di azoto (NOx). ossido di azoto può reagire con vapori di acqua per formare acido nitrico corrosivo. Monossido di carbonio. Anidride carbonica (CO2).

ALCOL BENZILICO

Scaldato a decomposizione e/o per combustione, rilascia gas e vapori tossici.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**TOSSICITÀ ACUTA**

LC50 (Inalazione - vapori) della miscela: > 20 mg/l

LC50 (Inalazione - nebbie / polveri) della miscela: > 5 mg/l

LD50 (Orale) della miscela: 1393 mg/kg. Nocivo per ingestione.

LD50 (Cutanea) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

ALCOL BENZILICO

LD50 (Orale) 1230 mg/kg Ratto (Food and Cosmetics Toxicology. Vol. 2, Pg. 327, 1964.)

LC50 (Inalazione)

Corrosivo per le vie respiratorie.

M-FENILENEBIS (METILAMMINA)

LD50 (Orale) > 200 mg/kg Ratto - Sprague-Dawley (OECD Guideline 401)

LC50 (Inalazione - aerosol) 1,16 mg/l/4h Ratto - Wistar (OECD Guideline 403)

2,4,6-TRI(DIMETIL-AMINOMETILE) FENOLO

LD50 (Cutanea) > 1 mL/kg bw (Ratto, nessuna linea guida seguita).

LD50 (Orale) 2169 mg/kg Rat (OECD Guideline 401)

nocivo per ingestione (Classificazione armonizzata, Allegato VI del Reg. CLP).

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Corrosivo per la pelle

ALCOL BENZILICO

Effetto lieve irritante (Coniglio, OECD 404, GLP).

2,4,6-TRI(DIMETIL-AMINOMETILE) FENOLO

Irritante per la pelle (Classificazione armonizzata, Allegato VI del Reg. CLP). Studi in vivo presenti nel dossier di registrazione mostrano effetti corrosivi irreversibili sulla pelle di Coniglio (necrosi dermale non reversibile in 7 giorni, studio in accordo con OECD TG 404).

M-FENILENEBIS (METILAMMINA)

Metodo: equivalente o simile a EU B.4

Affidabilità (Klimisch score): 2

RESINA EPOSSIDICA FRE-P 400 ml- parte B
Art. 0912 314 400

Specie: ratto Crj-Wistar
Vie d'esposizione: dermale
Risultati: corrosivo.

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca gravi lesioni oculari

ALCOL BENZILICO

sono stati osservati lievi e reversibili effetti epiteliali della cornea, test in vivo sul coniglio (OECD 405).

2,4,6-TRI(DIMETIL-AMINOMETILE) FENOLO

Irritante per gli occhi (Classificazione armonizzata, Allegato VI del Reg. CLP). Studi in vivo presenti nel dossier di registrazione mostrano effetti corrosivi oculari irreversibili (Coniglio, metodo in accordo con CPSC guidelines in CFR 16).

M-FENILENEBIS (METILAMMINA)

In base alla forza probante dei dati disponibili determinata a mezzo giudizio di esperti, la sostanza provoca gravi danni oculari.

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Sensibilizzante per la pelle

Sensibilizzazione respiratoria

2,4,6-TRI(DIMETIL-AMINOMETILE) FENOLO

Nessun dato disponibile.

Sensibilizzazione cutanea

ALCOL BENZILICO

Non sensibilizzante per la pelle (porcellino d'india, Publication Toxicology 9, 261-271).

Sensibilizzazione cutanea

2,4,6-TRI(DIMETIL-AMINOMETILE) FENOLO

La sostanza mostra un leggero effetto sensibilizzante (Guinea Pig, in accordo con OECD TG 406).

Sensibilizzazione cutanea

M-FENILENEBIS (METILAMMINA)

Metodo: OECD 429

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: topo CBA/Ca (CBA/CaBkl).

Vie d'esposizione: dermale

Risultati: sensibilizzante per la pelle.

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

ALCOL BENZILICO

Test in vitro:

L'alcool benzilico non ha mostrato alcuna attività mutagenica (S. typhimurium, metodo secondo Ames, McCann and Yamasaki (Mutation Res. 31, 347, 1975))

Prova in vivo:

L'alcool benzilico non ha indotto un aumento del numero di micronuclei negli eritrociti policromatici (topo, metodo equivalente o simile a OECD 474).

2,4,6-TRI(DIMETIL-AMINOMETILE) FENOLO

Non mutageno, test in vitro su linee cellulari procariotiche (Salmonella typhimurium/Escherichia coli, in accordo con OECD Guideline 471 (Bacterial Reverse Mutation Assay)).

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

ALCOL BENZILICO

Non è stato rilevato alcun effetto cancerogeno (Ratto, metodo equivalente o simile a OECD 451, GLP).

2,4,6-TRI(DIMETIL-AMINOMETILE) FENOLO

Nessun dato disponibile.

RESINA EPOSSIDICA FRE-P 400 ml- parte B
Art. 0912 314 400**TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità

ALCOL BENZILICO

Per calcolare la tossicità riproduttiva dell'acetato di benzile è stato esaminata la morfologia dello sperma, la citologia vaginale ed i pesi degli organi riproduttivi maschili alla fine dello studio per via orale di 13 nei ratti. Non vi sono state sostanziali variazioni (NTP TR 431, 1993, Morrissey et al 1988, OCSE 2004).

Effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità

2,4,6-TRI(DIMETIL-AMINOMETILE) FENOLO

Non è stato osservato effetto avverso significativo (NOAEL = 15 mg/kg/day). Studio condotto su ratto, in accordo con OECD TG 422.

Effetti nocivi sullo sviluppo della progenie

ALCOL BENZILICO

NOAEL Tossicità materna: 510 mg / kg di peso corporeo; NOAEL Teratogenicità: 510 mg / kg di peso corporeo (Kimmel et al., 1971, OCSE 2004).

Effetti nocivi sullo sviluppo della progenie

2,4,6-TRI(DIMETIL-AMINOMETILE) FENOLO

Nessun dato disponibile.

Effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento

2,4,6-TRI(DIMETIL-AMINOMETILE) FENOLO

Nessun dato disponibile.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

ALCOL BENZILICO

In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti di tossicità specifica per organi bersaglio per esposizione singola e non è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP.

2,4,6-TRI(DIMETIL-AMINOMETILE) FENOLO

Non è stato osservato effetto avverso significativo (NOAEL = 15 mg/kg bw/day per tossicità sistemica). Studio condotto su ratto, in accordo con OECD TG 422.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

ALCOL BENZILICO

In uno studio equivalente a OECD TG 451, test sui ratti (maschi e femmine) F344 / N Somministrazione orale di alcol benzilico diluito in olio di mais. NOAEL = 400 mg / kg (NTP TR 343, 1989).

2,4,6-TRI(DIMETIL-AMINOMETILE) FENOLO

Non è stato osservato effetto avverso significativo (NOAEL = 5 mg/kg bw/day per tossicità dermale). Studio condotto su ratto, EPA/OTS Doc # 88-920007287).

M-FENILENEBIS (METILAMMINA)

Metodo: equivalente o simile a OECD 407

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: Ratto Sprague-Dawley

Vie d'esposizione: orale

Risultati: NOAEL (femmina/msschio) = 150 mg/kg in 28 giorni.

Metodo: OECD 4013

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: Ratto Sprague-Dawley

Vie d'esposizione: inalazione (aerosol)

Risultati: NOAEL = 5.0 mg/m³ (13 settimane).

RESINA EPOSSIDICA FRE-P 400 ml- parte B
Art. 0912 314 400

**PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Non essendo disponibili dati specifici sul preparato, utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Evitare di disperdere il prodotto nel terreno o corsi d'acqua. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione. Adottare misure per ridurre al minimo gli effetti sulla falda acquifera.

12.1. Tossicità**ALCOL BENZILICO**

LC50 - Pesci	460 mg/l/96h Pimephales promelas (EPA OPP 72-1)
EC50 - Crostacei	230 mg/l/48h Daphnia magna (OECD Guideline 202)
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	500 mg/l/72h Pseudokirchnerella subcapitata (OECD Guideline 201)
NOEC Cronica Crostacei	51 mg/l 21d Daphnia magna (OECD Guideline 211)

2,4,6-TRI(DIMETIL-AMINOMETILE) FENOLO

LC50 - Pesci	175 mg/l/96h Cyprinus carpio (Fish Bioassay Procedure in 1970 edition of Standard Methods (APHA))
EC50 - Crostacei	718 mg/l/48h Palaemonetes vulgaris (Fish Bioassay Procedure in the 1970 edition of Standard Methods (APHA))
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	84 mg/l/72h Scenedesmus subspicatus (OECD Guideline 201)

M-FENILENEBIS (METILAMMINA)

LC50 - Pesci	87,6 mg/l Oryzias latipes (OECD Guideline 203)
EC50 - Crostacei	15,2 mg/l Daphnia magna (OECD Guideline 202)
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	20,3 mg/l Pseudokirchnerella subcapitata (OECD Guideline 201)
NOEC Cronica Crostacei	4,7 mg/l/21 giorni Daphnia magna (OECD 211)
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	10,5 mg/l/72h Pseudokirchnerella subcapitata (OECD Guideline 201)

12.2. Persistenza e degradabilità

M-FENILENEBIS (METILAMMINA): non facilmente biodegradabile, % degrad: 42%; durata: 28d (OECD Guideline 301 B in GLP)

ALCOL BENZILICO Rapidamente degradabile (similare a OECD Guideline 301 A)

2,4,6-TRI(DIMETIL-AMINOMETILE) FENOLO NON rapidamente degradabile (OECD Guideline 301 D)

12.3. Potenziale di bioaccumulo**M-FENILENEBIS (METILAMMINA)**

Coefficiente di ripartizione:
n-ottanolo/acqua

0,18 (25 °C) (OECD Guideline 107 in GLP)

12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

RESINA EPOSSIDICA FRE-P 400 ml- parte B
Art. 0912 314 400
**12.6. Altri effetti avversi**

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto**14.1. Numero ONU**

ADR / RID, IMDG, 3259
IATA:

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR / RID: AMMINE SOLIDE CORROSIVE, N.A.S. (m-fenilenebis (metilammina))
IMDG: AMINES, SOLID, CORROSIVE, N.O.S. (m-phenylenebis(methylamine))
IATA: AMINES, SOLID, CORROSIVE, N.O.S. (m-phenylenebis(methylamine))

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 8 Etichetta: 8

IMDG: Classe: 8 Etichetta: 8

IATA: Classe: 8 Etichetta: 8

**14.4. Gruppo di imballaggio**

ADR / RID, IMDG, II
IATA:

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: NO

IMDG: NO

IATA: NO

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID: HIN - Kemler: 80

Quantità Limitate: 1 kg

Codice di restrizione in
galleria: (E)

RESINA EPOSSIDICA FRE-P 400 ml- parte B
Art. 0912 314 400


IMDG:	Disposizione Speciale: -	Quantità Limitate: 1 kg	
IATA:	EMS: F-A, S-B	Quantità massima: 50 Kg	Istruzioni Imballo: 863
	Cargo:	Quantità massima: 15 Kg	Istruzioni Imballo: 859
	Pass.:	A3, A803	
	Istruzioni particolari:		

14.7. Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione
15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE:
Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto
Punto.

3. *Le sostanze o le miscele liquide che sono ritenute pericolose ai sensi della direttiva 1999/45/CE o che corrispondono ai criteri relativi a una delle seguenti classi o categorie di pericolo di cui all'allegato I del regolamento (CE) n. 1272/2008:*

a) *classi di pericolo da 2.1 a 2.4, 2.6 e 2.7, 2.8 tipi A e B, 2.9, 2.10, 2.12, 2.13 categorie 1 e 2, 2.14 categorie 1 e 2, 2.15 tipi da A a F;*

b) *classi di pericolo da 3.1 a 3.6, 3.7 effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità o sullo sviluppo, 3.8 effetti diversi dagli effetti narcotici, 3.9 e 3.10;*

c) *classe di pericolo 4.1; d) classe di pericolo 5.1.*

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale superiore a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo

RESINA EPOSSIDICA FRE-P 400 ml- parte B
Art. 0912 314 400


quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Skin Corr. 1B	Corrosione cutanea, categoria 1B
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
Skin Sens. 1B	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1B
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
H302	Nocivo se ingerito.
H332	Nocivo se inalato.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH071	Corrosivo per le vie respiratorie.

Formazione per i lavoratori:

La formazione dei lavoratori deve prevedere contenuti, aggiornamenti e durata in funzione dei profili di rischio assegnati ai settori lavorativi di appartenenza, secondo le modalità previste dal Decreto legislativo 81/2008.

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Tossicità acuta, categoria 4 H302	Metodo di calcolo
Corrosione cutanea, categoria 1B H314	Metodo di calcolo
Lesioni oculari gravi, categoria 1 H318	Metodo di calcolo
Sensibilizzazione cutanea, categoria 1B H317	Metodo di calcolo

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test

RESINA EPOSSIDICA FRE-P 400 ml- parte B
Art. 0912 314 400



- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell' Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell' esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (UE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - Sito Web IFA GESTIS
 - Sito Web Agenzia ECHA
 - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per il destinatario della Scheda di Dati di Sicurezza (SDS):

È il destinatario della presente SDS che deve assicurarsi che le informazioni contenute siano lette e comprese da tutte le persone che manipolano, immagazzinano, utilizzano, o comunque vengano a contatto in qualsiasi modo con la sostanza o miscela a cui si riferisce questa scheda. In particolare il destinatario deve fornire un'adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di sostanze o miscele pericolose.

Il destinatario deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso della sostanza o miscela. La sostanza o la miscela a cui si riferisce questa SDS non deve essere comunque utilizzata per usi diversi da quelli specificati alla sezione 1. Non si assumono responsabilità per usi impropri. Poiché l'uso del prodotto non ricade sotto il diretto controllo del Fornitore è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza nazionali e comunitarie.

Le informazioni riportate nella presente SDS sono fornite in buona fede e si basano sullo stato attuale delle conoscenze scientifiche e tecniche, alla data di revisione indicata, disponibili presso il Fornitore indicato alla sezione 1 della presente scheda. Non si deve interpretare la SDS come garanzia di alcuna proprietà specifica della sostanza o miscela. Le informazioni si riferiscono soltanto alla sostanza o miscela specificatamente designata alla sezione 1 e potrebbero non essere valide per la sostanza o la miscela usata in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo.

Questa versione della SDS sostituisce tutte le versioni precedenti.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03 / 04 / 05 / 06 / 07 / 08 / 09 / 10 / 11 / 12 / 14 / 15 / 16 .